



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 104,3-4

Gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Cercate il Signore e la sua potenza, cercate sempre il suo volto.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che non sei venuto a condannare ma a perdonare, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, che fai festa per ogni peccatore pentito, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che perdoni molto a chi molto ama, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Pa-**

dre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, accresci in noi la fede, la speranza e la carità, e perché possiamo ottenere ciò che prometti, fa' che amiamo ciò che comandi. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Padre, che per amore continuamente crei e rinnovi il mondo, donaci la gioia di un cuore libero e pacificato, capace di amare te sopra ogni cosa e il prossimo come noi stessi. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Es 22,20-26

Se maltratterete la vedova e l'orfano, la mia ira si accenderà contro di voi.

Dal libro dell'Esodo.

Così dice il Signore: «²⁰Non molesterai il forestiero né lo opprimerai, perché voi siete stati forestieri in terra d'Egitto. ²¹Non maltratterai la vedova o l'orfano. ²²Se tu lo maltratti, quando invocherà da me l'aiuto, io darò ascolto al suo grido, ²³la mia

ira si accenderà e vi farò morire di spada: le vostre mogli saranno vedove e i vostri figli orfani. ²⁴Se tu presti denaro a qualcuno del mio popolo, all'indigente che sta con te, non ti comporterai con lui da usuraio: voi non dovete imporgli alcun interesse. ²⁵Se prendi in pegno il mantello del tuo prossimo, glielo renderai prima del tramonto del sole, ²⁶perché è la sua sola coperta, è il mantello per la sua pelle; come potrebbe coprirsi dormendo? Altrimenti, quando griderà verso di me, io l'ascolterò, perché io sono pietoso».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale

dal Salmo 17

R/. **Ti amo, Signore, mia forza.**

Ti amo, Signore, mia forza, / Signore, mia roccia, / mia fortezza, mio liberatore. R/.

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio; / mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo. / Invoco il Signore, degno di lode, / e sarò salvato dai miei nemici. R/.

Viva il Signore e benedetta la mia roccia, / sia esaltato il Dio della mia salvezza. / Egli concede al suo re grandi vittorie, / si mostra fedele al suo consacrato. R/.

Seconda lettura

1Ts 1,5c-10

Vi siete convertiti dagli idoli, per servire Dio e attendere il suo Figlio.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési.

Fratelli, ⁵ben sapete come ci siamo comportati in mezzo a voi per il vostro bene. ⁶E voi avete seguito il nostro esempio e quello del Signore, avendo accolto la Parola in mezzo a grandi prove, con la gioia dello Spirito Santo, ⁷così da diventare modello per tutti i credenti della Macedònia e dell'Acàia. ⁸Infatti per mezzo vostro la parola del Signore risuona non soltanto in Macedonia e in Acàia, ma la vostra fede in Dio si è diffusa dappertutto, tanto che non abbiamo bisogno di parlarne. ⁹Sono essi infatti a raccontare come noi siamo venuti in mezzo a voi e come vi siete convertiti dagli idoli a Dio, per servire il Dio vivo e vero ¹⁰e

attendere dai cieli il suo Figlio, che egli ha risuscitato dai morti, Gesù, il quale ci libera dall'ira che viene.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

Gv 14,23

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. **Alleluia.**

Vangelo

Mt 22,34-40

Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso.

✠ **Dal Vangelo secondo Matteo.**

In quel tempo, ³⁴i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducèi, si riunirono insieme ³⁵e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: ³⁶«Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». ³⁷Gli rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente». ³⁸Questo è il grande e primo comandamento. ³⁹Il secondo poi è simile a quello: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». ⁴⁰Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo

un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la fede ci aiuta a riconoscere che Dio è l'unico Signore, Padre di tutti, mentre la carità ci chiede di amarci tutti con lo stile di Gesù, che ha dato la vita per la salvezza del mondo. Eleviamo la nostra preghiera al Padre per le necessità di tutti gli uomini e le donne del mondo.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. O Padre, fa' che cresciamo nell'amore del tuo Figlio.

1. Perché i pastori della Chiesa aiutino le comunità loro affidate a comprendere sempre più l'amore con il quale sono amate da Dio, per ricambiarlo con opere di carità fraterna. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Perché le Caritas diocesane e parrocchiali abbiano lo sguardo attento e l'orecchio teso a percepire i bisogni più profondi e poco espressi dei poveri del nostro tempo. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Perché i genitori e tutti gli educatori possano adoperarsi nell'educazione delle nuove generazioni alla cultura della solidarietà e della condivisione. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Perché coloro che lavorano nei luoghi pubblici trasmettano tenerezza e comprensione verso coloro che chiedono aiuto nei momenti di fragilità economica e sociale. Noi ti preghiamo. **R/.**

Padre santo e misericordioso, tu ci chiedi di amarti con un amore esclusivo, che include i nostri fratelli. Dacci la forza di essere sempre fedeli al tuo progetto d'amore. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Guarda, o Signore, i doni che ti presentiamo, perché il nostro servizio sacerdotale renda gloria al tuo nome. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VII - M. R. pag. 365].

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione

Mt 22,37

Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.

Preghiera dopo la comunione

Si compia in noi, o Signore, la realtà significata dai tuoi sacramenti, perché otteniamo in pienezza ciò che ora celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

30 ottobre – 5 novembre 2023

XXX del Tempo Ordinario – II del salterio

Lunedì 30 – Feria

S. Germano | S. Eutropia | S. Gerardo

[Rm 8,12-17; Sal 67; Lc 13,10-17]

Martedì 31 – Feria

S. Antonino | S. Alfonso Rodriguez | S. Volfango

[Rm 8,18-25; Sal 125; Lc 13,18-21]

Mercoledì 1 – Tutti i Santi, S

S. Cesareo | S. Licinio | S. Marcello

[Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a]

Giovedì 2

Commemorazione di tutti i fedeli defunti

S. Giusto | S. Marciano | S. Vittorino

[Gb 19,1.23-27a; Sal 26; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40]

Venerdì 3 – Feria – S. Martino de Porres, mf

S. Silvia | S. Amico | S. Berardo | S. Pirmino

[Rm 9,1-5; Sal 147; Lc 14,1-6]

Sabato 4 – S. Carlo Borromeo, M

S. Amanzio | S. Emerico | S. Felice | S. Modesta

SS. Vitale e Agricola

[Rm 11,1-2a.11-12.25-29; Sal 93; Lc 14,1.7-11]

Domenica 5 – XXXI del Tempo Ordinario [A]

S. Guido M. Conforti | S. Bertilla | S. Geraldo

[Mt 1,14b – 2,2b.8-10; Sal 130; 1Ts 2,7b-9.13; Mt 23,1-12]



Messa Meditazione mensile

Ogni giorno
una meditazione per te!

E-mail: info@edizioniart.it

Tel.: 06 66543784

DUE O UNO SOLO?



LETTURA

Nel vangelo i farisei tendono un tranello a Gesù con una domanda: qual è il più grande dei comandamenti? Gesù risponde citando la prima parte dello *Shemà*, che riguarda l'amore verso Dio. A questa affianca il comandamento dell'amore per il prossimo. È questa la novità introdotta da Gesù: mettere in relazione il comandamento dell'amore di Dio con quello del prossimo. Entrambi i precetti erano presenti nella *Torah* ma nessuno li aveva mai equiparati. Anche nell'Antico Testamento il verbo "amare" richiedeva scelte concrete di solidarietà, in particolare verso i forestieri, le vedove, gli orfani, i poveri. Ma è solo il Nuovo Testamento, e il Vangelo di Matteo in particolare, ad estendere l'amore fino ai nemici.

MEDITAZIONE

Due comandamenti o uno solo? Gesù ci dice che i due comandamenti si completano e si rispecchiano a vicenda. Non c'è vero amore di Dio se non c'è amore verso il prossimo. I due comandamenti sono indissolubilmente legati, in modo da formare un unico comandamento. Sì, Gesù compie – e non è la prima volta – una decisiva e coraggiosa innovazione, e lo fa con l'autorità di chi ha sperimentato che non si può amare Dio senza amare i fratelli. Riprendendo

l'insegnamento di Gesù, Giovanni afferma: «Se uno dice: "Io amo Dio" e odia suo fratello, è un bugiardo. Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede. E questo è il comandamento che abbiamo da lui: chi ama Dio, ami anche suo fratello» [1Gv 4,20-21]. Sant'Agostino scrive: «L'amore di Dio è il primo come comandamento, ma l'amore del prossimo è primo come attuazione pratica ... Ama, dunque, il prossimo con il quale cammini, per poter giungere a Colui con il quale desideri rimanere». Si potrebbe dire che amare il prossimo è la via ordinaria per amare Dio; ma ogni impegno umano è impossibile se non trova in Gesù la sua forza. Amare il prossimo, amare il nemico «può realizzarsi solo a partire dall'intimo incontro con Dio, un incontro che è diventato comunione di volontà arrivando fino a toccare il sentimento. Allora imparo a guardare quest'altra persona non più soltanto con i miei occhi e con i miei sentimenti, ma secondo la prospettiva di Gesù Cristo. Il suo amico è mio amico» [Benedetto XVI]. I due comandamenti, anzi, l'unico comandamento, uniscono il Cielo alla terra, l'uomo a Dio, l'uomo all'uomo. I santi lo hanno ben compreso, e hanno attinto la loro capacità di amare il prossimo dall'incontro intimo e prolungato con Gesù Eucaristia, con la sua Parola.

PREGHIERA

Padre, ricco di misericordia e grande nell'amore, apri i nostri cuori e le nostre menti alla comprensione della legge dell'amore, rendici perfetti nell'amore, come tu lo sei. Colmi di gratitudine, volgiamo lo sguardo a te per essere capaci di vero amore: insegnaci ad amare tutti e ad essere dono per tutti.

AGIRE

Mi chiedo: chi è il mio prossimo? Riconosco in chi ho accanto un fratello di cui prendermi cura, di cui avere compassione, a cui fasciare le ferite, da amare?

Monache dei Monasteri Cottolenghini